

5/2010

VIAGGI NEL MONDO DELLA MUTUALITÀ

AL TRENO

PERIODICO DELLA SOCIETÀ NAZIONALE DI MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO ANNO XXXII (196) N. 5 - OTTOBRE 2010

Via San Gregorio 48 - 20124 Milano

In caso di mancato recapito inviare al CMP/CPO di Milano Roserio per la restituzione al mittente previo pagamento resi

**RELAZIONE SULLA CESARE POZZO FONDI SANITARI
E SULLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ
COOPERATIVA EUROPEA**

RICERCA SUL RAPPORTO TRA SOCI E MUTUA

I TAGLI DELLA MANOVRA FINANZIARIA SUL WELFARE

**CALENDARIO DELLE CERIMONIE PER LA CONSEGNA
DEI SUSSIDI ALLO STUDIO**

le nostre sedi



SEDE NAZIONALE

20124 MILANO
Via S. Gregorio, 48
☎ 0266726.1
Fax 0266726313
🕒 da lunedì a giovedì
8.30-12.30/13.30-17.30
venerdì
8.30-12.30/13.30-16.00
www.mutuacesarepozzo.org

ABRUZZO

65124 PESCARA
Via Grotta del
Cavallone, 11
☎ 0854212152
Fax 0854226442
🕒 lunedì e giovedì
15.00-18.30
martedì, mercoledì e
venerdì 9.00-13.00

66041 ATESSA (CH)
Località Monte
Marcone, 74
c/o Cooperativa Blue Line
☎ e fax 0872631579
🕒 dal lunedì al venerdì
9.00-12.00

66034 LANCIANO (CH)
Viale Cappuccini, 27
c/o CNA
☎ 3280925092
🕒 giovedì
16.30- 18.30

67039 SULMONA (AQ)
Via Alessandro Volta, 2b
c/o Dif
☎ 086431191
Fax 086431522
☎ 970834367
🕒 giovedì 16.00-18.00

100 TERAMO
Via F. Franchi, 25
c/o CNA
☎ 3453525865
3402969270
🕒 giovedì 16.00-18.00

66054 VASTO (CH)
Via Bengasi
c/o CNA
☎ 087369000
Fax 0873370357
Cell. 330919330
🕒 giovedì 16.30-18.30

BASILICATA

85100 POTENZA
Viale Unicef
c/o Centro Comm. Galassia
☎ 097158791
Fax 097158914
🕒 lunedì
9.30-13.00/14.30-17.00
martedì - venerdì
9.30-13.00

75100 MATERA
Via Nazionale
c/o Stazione
Fal Villalongo
🕒 giovedì 9.00-11.00

CALABRIA

89127 REGGIO CALABRIA
Via Caprera, 8
☎ 0965331960
Fax 0965814305
🕒 da lunedì a giovedì
9.00-12.30/14.00-17.00
venerdì
9.00-12.30/14.00-15.00

88100 CATANZARO
Via D. Marincola Pistoia, 337
☎ e Fax 0961753374
🕒 lunedì, mercoledì
e venerdì 9.30-12.00

87100 COSENZA
Via Giacomo
Mancini, 343
☎ e Fax 098432925
Cell. 3409169938
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-12.00
lunedì e mercoledì
15.00-17.00

88046 LAMEZIA TERME
NICASTRO
Via Aldo Moro, 33
c/o Sede Anlafer
☎ 096825234
Fax 0968447474
🕒 lunedì e mercoledì
10.00-12.00

87027 PAOLA
Stazione Fs
c/o Saletta PdM
🕒 lunedì 15.00-17.00
giovedì 9.00-11.00

CAMPANIA

80142 NAPOLI
Via Enrico Cosenz, 13
☎ 081261568
Fax 081289535
☎ 9858854675
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-12.30
lunedì e mercoledì
13.30-17.00

80142 NAPOLI
Stazione Fs
c/o Filt Cgil
☎ 3138274887
🕒 mercoledì 10.00-12.00

83100 AVELLINO
Contrada Valle Mecca, 14
c/o Cooperativa
Aquilone
☎ e Fax 082522942
🕒 venerdì 17.00-18.00

82100 BENEVENTO
Piazza Colonna
Stazione FS
c/o Dif
☎ 082450398
☎ 985834444
🕒 martedì 9.30-11.30
giovedì 16.30-18.30

81100 CASERTA
Via Verdi, 23
c/o Dif
☎ 0823356646
Cell. 3389761339
🕒 giovedì 9.30-11.30

84100 SALERNO
Via Settimio Mobilio, 174
☎ e Fax 089250740
🕒 lunedì e venerdì
16.30-18.30

80057 SANT'ANTONIO
ABATE (NA)
Zona Stabiese
Via Stabia, 170
☎ 3351398209
🕒 lunedì, mercoledì
e venerdì 18.00-20.00

80065 SANT'AGNELLO (NA)
Piazza Matteotti, 1
c/o Soms Sant'Agnello
☎ 3280317017
Michele Cannavacciuolo
🕒 giovedì 17.00-19.00

EMILIA ROMAGNA

40121 BOLOGNA
Via Boldrini, 18/2
☎ 0516390850
Fax 0516393659
🕒 da lunedì a venerdì
9.00-13.00
mercoledì
9.00-13.00/
14.00-16.00

29100 PIACENZA
Via Musso, 5
c/o la Casa
delle Associazioni
Cell. 3333778249
Palmiro Malacalza
🕒 da lunedì a venerdì
9.30 -11.30

42100 REGGIO EMILIA
Sala di attesa AE fronte
Stazione di Reggio Emilia
Piazzale Europa, 1
☎ 3333778249
Palmiro Malacalza
🕒 1° e ultimo martedì
di ogni mese 14.30-16.30

47900 RIMINI
Via Roma, 70
☎ 0541703400
🕒 martedì e venerdì
9.30-12.00
giovedì 15.30-17.30

FRIULI VENEZIA GIULIA

34133 TRIESTE
Via Giustiniano, 8
☎ 040367811
Fax 0403726001
🕒 lunedì
9.00-12.30/15.00-18.30
martedì, mercoledì
e venerdì 9.00-12.30
giovedì 15.00-18.30

33052 CERVIGNANO
DEL FRIULI (UD)
c/o Scalo Fs
Cervignano
F. Smistamento Fabbr. 3
accanto alla mensa
🕒 ogni 2° giovedì
del mese 10.00-12.00

34074 MONFALCONE
Via Re Teodorico, 1
c/o Dif
☎ 048144180
Cell. 3357655445
🕒 lunedì 11.00-12.00
giovedì 17.00-18.00

33170 PORDENONE
Via San Francesco, 1/c
c/o Cooperativa Itaca
☎ 3392654728
🕒 lunedì 10.00-12.00
giovedì 16.00-18.00

33100 UDINE
Via della Cernaia, 2
c/o Dif
☎ 0432592145
☎ 9358432145
🕒 lunedì 15.00-17.00
mercoledì e venerdì
10.00-12.00

LAZIO

00184 ROMA
Via Cavour, 47
☎ 0647886742
☎ 064815887
Fax 0647886743
🕒 da lunedì a giovedì
9.00-13.00/13.30-17.30
venerdì 9.00-13.00

03032 ARCE
Stazione Fs
c/o Ass. La Lanterna
☎ 07761721259
Cell. 3452298864
🕒 martedì 15.00-17.00
giovedì 9.00-11.00

03043 CASSINO
Via Virgilio, 66
☎ 07761721259
Cell. 3452298864
🕒 1° martedì del mese
9.00-11.00

00053 CIVITAVECCHIA
Viale Baccelli, 204
c/o Dif
☎ 0766506442
☎ 970855442
🕒 martedì e venerdì
10.00-12.00

00189 GROTTOAROSSA (RM)
c/o rimessa Trambus
Grottoarossa
☎ 3382451593
348 3269847
🕒 mercoledì 9.00-12.00
il 2° mercoledì di ogni
mese 17.00-19.00

01100 VITERBO
Via Trento, 1
c/o Dif
☎ 0761342750
🕒 martedì e venerdì
9.30-11.30

LIGURIA

16122 GENOVA
Via E. De Amicis, 6/2
☎ 0105702787
Fax 0105452134
🕒 lunedì e venerdì 9.00-12.30
martedì e giovedì 14.30-17.30
mercoledì
9.00-12.30/14.30-16.30

17031 ALBENGA
Stazione Fs - c/o Dif
☎ 0182541996
☎ 821361
🕒 giovedì 16.00-18.00

19100 LA SPEZIA
Via F.lli Rosselli, 8
c/o Sms Unione Fraterna
☎ 0187778481
🕒 martedì 16.00-18.00

17100 SAVONA
Piazza delle Nazioni, 7/R
☎ 019807865
🕒 martedì 16.30-18.30
venerdì 10.00-12.00

16043 SESTRI LEVANTE
Via Eraldo Fico
c/o Punto incontro Coop
☎ 018543206
🕒 mercoledì 9.30-11.30

18039 VENTIMIGLIA
Piazza XX Settembre, 8
c/o Croce Verde Internelia
☎ 0184235379
🕒 martedì 16.00-18.00

LOMBARDIA

20127 MILANO
Via Venini, 1
☎ 0266989923
Fax 0266989928
🕒 lunedì, martedì e giovedì
9.00-12.30/13.30-17.00
mercoledì 9.00-12.30
venerdì
9.00-12.30/13.30-15.00

24126 BERGAMO
Via Autostrada, 3
c/o Annic
☎ 035315339
Fax 0354247540
🕒 lunedì 15.00-17.00

25122 BRESCIA
Via Solferino, 6/D
☎ e Fax 0302400321
lunedì 10.30-12.30
🕒 mercoledì 15.00-17.00

22100 COMO
Via Carloni
c/o Staz. Borghi F.N.M.
☎ 3468837420
🕒 lunedì e mercoledì
15.00- 18.00

26100 CREMONA
Via Della Vecchia
Dogana, 4
c/o Annic
☎ 0372450681
Fax 0372800364
🕒 martedì e giovedì
9.00-12.00

21013 GALLARATE
Via Beccaria, 3
c/o Dif
☎ 0331771627
☎ 841328428
🕒 giovedì 15.30-17.30

23900 LECCO
Piazza Lega Lombarda,
1 c/o Dif
☎ 0341352022
☎ 821216
Fax 0341361259
🕒 martedì 11.00-13.00

tracce
per
orsi

Quale sanità integrativa?

di Giovanni Sica
pagina **4**

No al declino del Welfare

di Placido Putzolu
pagina **5**

verso la
mutua
del
futuro

**La Cesare Pozzo
Fondi sanitari**
di Diego Lo Presti
pagina **6**

Soci e Cesare Pozzo
di Marco Grassi
pagina **10**



mutua
a
tagli

Tagli per tutti
di Matteo Simone
pagina **12**



attualità

**Riqualificazione
funzionale**
di Rodolfo Margheritino
pagina **14**

Mutual Help
di Pietro Toller
pagina **15**

La bacheca
pagina **16**

**Calendario consegna
sussidi allo studio**
pagina **19**

Casa Mutua
a cura di Marco Ruggeri
pagina **20**

La piazza
a cura di Mara Albertini
pagina **22**



VIAGGI NEL MONDO DELLA MUTUALITÀ

sommario

Quale sanità integrativa?

di Giovanni Sica

Fiumi di parole vengono diffusi attraverso i media per far comprendere che il Sistema sanitario nazionale pubblico non è più in grado di soddisfare le esigenze di cure e di salute dei cittadini italiani.

È per questo che pool di esperti e tecnici consigliano la diffusione e l'utilizzo di forme di assistenza sanitaria integrativa per fronteggiare quella che potrebbe diventare una vera e propria emergenza. Di fatto sono in aumento le famiglie italiane che hanno "tagliato" le cure mediche per mancanza di soldi.

Negli ultimi anni il ministro Livia Turco, prima, e il ministro Maurizio Sacconi, poi, sono intervenuti sulla questione sanitaria con appositi decreti dando grande impulso allo sviluppo innanzitutto dei fondi sanitari integrativi aziendali di origine contrattuale, i cosiddetti fondi chiusi, istituendone l'Anagrafe.

Le scelte operate dal nostro CdA, e condivise dai delegati alle Assemblee nazionali, ci hanno consentito di separare la nostra attività in due distinti rami d'impresa: la Mutua tradizionale e la Mutua dei fondi sanitari. La Cesare Pozzo è stata, quindi, regolarmente iscritta all'Anagrafe dei Fondi sanitari essendo in possesso di tutti i requisiti richiesti. Ciò sta producendo effetti significativi e positivi sul futuro della nostra società.

Tuttavia siamo preoccupati: nel mercato dell'assistenza sanitaria integrativa che si sta formando, c'è una forte motivazione speculativa da parte di gruppi privati, mentre mancano riferimenti concreti ai valori della mutualità. Si vuole ridurre la mutualità ad una delle tante forme di aggregazione della domanda sanitaria funzionale ad un modello economico in cui l'equilibrio dei conti dello Stato avviene trasferendo a carico di cittadini il costo parziale delle spese sanitarie.

La mutualità è invece crescita civica, mancanza di profitto, utilità sociale. È lo scambio responsabile tra risorse e servizi disponibili; è l'aiuto nel momento del bisogno; è l'inclusione sociale dei meno abbienti, ma anche valore aggiunto di una trasformazione necessaria per introdurre comportamenti virtuosi di consumo e di spesa sanitaria. Il decollo corretto dell'assistenza sanitaria integrativa, è legato al recupero di questi valori. Per il momento il dibattito è concentrato sul mercato delle polizze sanitarie che, nei fatti, prefigura una sanità privata sostitutiva della sanità pubblica. Un concetto di ridimensionamento del sistema sanitario nazionale avversato da tutti i mutualisti italiani, che rivendicano invece una nuova efficienza ed efficacia dell'intero sistema sanitario pubblico.

La lotta per guadagnare sulla salute dei cittadini è già iniziata. La nostra missione societaria è, invece, la tutela della salute dei nostri soci organizzata attraverso l'autogestione dei servizi integrati dell'assistenza sociale e sanitaria.

L'equilibrio dei conti

dello Stato avviene trasferendo a carico di cittadini

il costo parziale

delle spese sanitarie



LTRENO
VIAGGI NEL MONDO
DELLA MUTUALITÀ

Periodico della
Società nazionale
di mutuo soccorso
Cesare Pozzo
aderente alla
Fimiv (Federazione
italiana mutualità
integrativa volontaria)
della
Lega nazionale
cooperative e mutue

Giornale fondato da
Giuseppe De Lorenzo

Direzione Redazione
Amministrazione
20124 Milano
Via San Gregorio, 48
Tel. 02/66726.1
Fax 02/66726313
email:
iltreno@mutuacesarepozze.it

Registrazione del Tribunale
di Milano
al n. 159
del 13 aprile 1979

Direttore responsabile
Placido Putzolu

Direttore editoriale
Giovanni Sica

Coordinatore editoriale
Antonio Delle Monache

Capo redattore
Leonardo Cordone

Segretaria
di redazione
Mara Albertini

Progetto grafico
**Studio grafico
Orecchio acerbo**

Impaginazione
Novcento media

No al declino del Welfare

di Placido Putzolu

Il ministero del Welfare ha presentato di recente un rapporto sulla non autosufficienza in Italia. Il rapporto, che chiama in causa i fondi sanitari integrativi, induce ad alcune riflessioni di merito.

Le persone non autosufficienti nel nostro paese sono almeno 2,6 milioni, di cui 2 milioni anziani e cresceranno di più nel futuro. Il rapporto evidenzia la necessaria integrazione delle politiche sociali con quelle socio-sanitarie assicurando processi di continuità assistenziale e presa in carico della persona non autosufficiente.

In particolare i temi che meritano maggiore attenzione sono: l'elevato carico di cure sostenute (in particolare al Sud) dalle famiglie e dagli aiuti esterni non istituzionali (badanti); il divario tra Nord e Sud nel godimento di indennità di accompagnamento con la conseguente esigenza di maggiori controlli; la costruzione di sistemi di servizi territoriali per anziani e disabili di tipo domiciliare e residenziale, integrati sotto il profilo assistenziale e delle reti urbane e sociali (volontariato).

Al di là delle lodevoli intenzioni del rapporto, la realtà segnala tagli e ridimensionamenti a servizi e prestazioni, a conferma di un trend costante di ripiegamento del nostro Stato sociale, il quale è quello che garantisce l'uguaglianza tra i cittadini, ciò che consente anche a chi non ha i mezzi economici l'accesso a quei servizi-diritti fondamentali, come l'istruzione e la salute. E anche la situazione economica del nostro paese, relativa al 2009, elaborata dal ministero dell'Economia e resa nota questa estate, relega l'Italia all'ultimo posto per la spesa per famiglia e maternità.

Coerentemente con l'impostazione del libro bianco sul futuro dello Stato sociale, il ministro del Welfare Maurizio Sacconi intende fronteggiare la difficile situazione con l'assistenza integrativa - soprattutto tramite la contrattazione collettiva - ma anche con il taglio agli sprechi.

È senz'altro doveroso, in primo luogo da parte delle istituzioni, nazionali e locali, far discendere ai cittadini il senso della partecipazione a forme organizzate collettive di previdenza integrativa, sanitaria e sociale. Da parte nostra, intendiamo rafforzare la nostra azione sussidiaria a favore di un Welfare territoriale in campo sociosanitario. Poiché le politiche sanitarie correnti immaginano un nuovo assetto dello Stato sociale in forma solidaristica complementare attraverso un percorso istituzionalizzato di canalizzazione e di impiego razionalizzato delle risorse private verso la sanità, si rende necessario che relazioni robuste si intreccino tra i diversi soggetti dell'economia civile (volontariato, cooperazione, mutuo soccorso) e si producano processi di filiera nell'offerta dei servizi sanitari, sociali ed integrati, capaci di una prossimità funzionale al bisogno della persona.

È lo Stato sociale che garantisce

l'uguaglianza tra i cittadini consentendo, anche a chi non

ha i mezzi economici, l'accesso

ai servizi-diritti fondamentali



Hanno collaborato:
Mara Albertini
Antonio Delle Monache
Marco Grassi
Diego Lo Presti
Rodolfo Margheritino
Americo Pagliara
Luc Roger
Marco Ruggeri
Matteo Simone
Pietro Toller
Loredana Vergassola
Joe Zicari

Foto di:
Mara Albertini
Manfredo Pavesi Negri
Bacocco Bonaventura Pelucchini

Ottobre 2010 (196)

Chiuso in redazione
 Il 30 settembre 2010

Stampa
RDS Webprinting S.r.l.
 Arcore (MB)

Tiratura
81.500 copie

La Cesare Pozzo Fondi sanitari

di Diego Lo Presti

Pubblichiamo integralmente la relazione illustrata dal vice presidente Diego Lo Presti all'Assemblea nazionale dei delegati della Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo, che si è tenuta a Milano il 28 e 29 maggio 2010, sul ramo d'azienda "Cesare Pozzo Fondi sanitari" e sul Fondo salute SCE (Società Cooperativa Europea).

La separazione in due distinti rami di attività della Mutua era stata deliberata nel 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Cesare Pozzo in considerazione delle diverse finalità esistenti tra le adesioni individuali e le adesioni provenienti dai fondi sanitari di origine contrattuale e per rispet-

tare le nuove norme che impongono la separazione contabile tra la gestione dei fondi sanitari integrativi e il resto delle attività dei sodalizi mutualistici.

La costituzione della Società Cooperativa Europea (SCE), invece, si inquadra nell'ambito della partnership tra la Cesare Pozzo e l'unione di mutue francesi Hamonie Mutuelles per realizzare una collaborazione organica tra i due gruppi mutualistici "con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il ruolo e la capacità contrattuale nell'ambito dell'integrazione sanitaria del movimento mutualistico italiano".

PREMESSA

Lo scorso anno l'assemblea nazionale dei delegati approvando la relazione del Presidente aveva accolto positivamente la tesi programmatica relativa alla creazione di un ramo di azienda specifico per la promozione e gestione dei Fondi Sanitari Integrativi al Servizio Sanitario Nazionale.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione della Cesare Pozzo aveva deliberato formalmente la separazione dei due rami di azienda affidando il coordinamento del settore Fondi Sanitari al Vice Presidente Diego Lo Presti e aveva altresì approvato il 15 dicembre 2009 il documento programmatico relativamente a questo ramo d'azienda per il 2010.

Infine il 23 aprile la nostra società è stata iscritta alla neo costituita Anagrafe dei Fondi Sanitari chiudendo così un percorso iniziato da tempo.



Detto in poche parole potrebbe sembrare che il percorso sia stato facile ma, in realtà, solo un ottimo lavoro di squadra ha permesso che l'obiettivo potesse essere raggiunto.

Corre quindi l'obbligo di richiamare le persone che hanno collaborato a questo risultato. In primo luogo l'amico Romano Siviero che, direi quasi instancabilmente, dalla fine degli anni '90 ci ricorda l'importanza di essere presenti in questo settore; poi i dipendenti Marco Ruggeri, Sara Pigliapoco, Marco Grassi e Alberto Giusti che si sono spesi sia in maniera diretta sia coordinando in maniera egregia i rispettivi settori operativi. Infine i nostri consulenti: l'avvocato Sabrina Tamagni, il dottore Ferdinando Matera e il ragioniere Valentino Mondellini che hanno contribuito

in maniera determinante alla buona riuscita dell'operazione. Ho lasciato per ultimo una persona la cui determinazione è stata fondamentale: il nostro presidente Giovanni Sica. Ci ha creduto profondamente e la sua forza di volontà ha permesso che questo importante passaggio riuscisse a concretizzarsi.

SITUAZIONE ATTUALE-ATTIVITÀ NEL 2010

È difficile fermare le lancette per quanto riguarda questo settore al 31 dicembre 2009 ma è doveroso, proprio perché questa assemblea dei delegati voterà il consuntivo 2009 partire da quel dato per arrivare ai dati di oggi.

Il numero totale degli aderenti al 31 dicembre 2009 era pari a 12.414 per un incasso complessivo comprese le prestazioni aggiuntive (circa 2.000), di 1.358.000 euro mentre i sussidi erogati sono stati 942.000 euro.

Dopo 4 anni di gestione dei fondi sanitari integrativi sono state accantonate riserve specifiche per 800.000 euro. Cifre importanti che dimostrano come dopo una fase iniziale di start-up questo ramo d'azienda riesca a produrre buoni margini finanziari.

Il bilancio preventivo relativo all'anno 2010 inviato all'Anagrafe indica già una cifra maggiore: 1.700.000 euro, ma oggi siamo in grado di dire che supereremo nel corso del 2010 questa cifra e ci attesteremo sui 2 milioni di euro.

Descrizione	Preventivo 2010
Contributi Associativi	1.700.000,00
Totale contributi associativi	1.700.000,00
Sussidi Associati	1.088.000,00
Sussidi vincolati ai sensi dell'art.2 comma 2 lettera d del DM 27/10/2009	272.000,00
Totale sussidi	1.360.000,00
Costi Generali:	
Costo personale dipendente e co.co.co. (compresi oneri previdenziali)	126.000,00
Rimborso spese (personale, agenti commerciali e co.co.co.)	30.608,00
Cancelleria e stampati	18.560,00
Utenze (acqua, elettricità, telefono)	7.000,00
Affitti	5.000,00
Spese bancarie e postali	1.520,00
Contributi consortili	12.000,00
Premi assicurativi	2.100,00
Consulenze (legali, fiscali, tecniche)	35.700,00
Spese attuario	24.000,00
Applicativo software gestionale e contabilità	47.600,00
Spese varie	3.100,00
Ammortamenti	5.200,00
Totale costi generali	360.000,00
Proventi finanziari	20.000,00
MARGINE	-

Il dato quindi si presenta particolarmente positivo non solo per l'aumento dei contributi ma perché, per la prima volta dal 2006, non sembra essere rilevante il numero di nuovi soci, ma l'elevato contributo versato per ogni socio.

Un'impresa infatti verserà quasi mille euro per ogni lavoratore/socio: la Cesare Pozzo è entrata ormai anche nella fascia alta del mercato. È evidente che in tal modo anche i costi di gestione, già molto compressi in questo ramo d'azienda, scenderanno ancora di più.

L'altro dato positivo è conseguente alla necessità dettata dalla Legge di erogare almeno il 20% di sussidi per odontoiatria e spesa socio sanitaria.

Grazie all'esperienza che acquisiremo dalla gestione dei fondi sanitari riusciremo infatti a raccogliere dati statistici che ci permetteranno di costruire un'offerta vantaggiosa ed economicamente sostenibile per i nostri soci ad adesione individuale. Anche per quanto riguarda la diffusione territoriale ormai possiamo affermare di essere Mutua Nazionale anche nel ramo d'azienda dei Fondi Sanitari. Dirò di più: la Mutua Cesare Pozzo Fondi Sanitari sarebbe la seconda Mutua Nazionale dopo la Mutua Cesare Pozzo. Sono infatti solo 4 le regioni non coinvolte nella gestione dei Fondi Sanitari Integrativi.

L'ampia diffusione regionale ha anche fatto crescere i nostri quadri dirigenti regionali che si stanno cimentando, con successo, anche in questo campo. Devo citare sia la regione Calabria che grazie all'impegno del pro-

prio presidente Santo Russo è riuscita a far partire, prima regione del Sud, un fondo sanitario integrativo proprio e l'Abruzzo dove Vincenzo Di Michele con l'aiuto di Antonio Delle Monache ha dato vita al primo fondo sanitario integrativo territoriale. In Veneto abbiamo acquisito la gestione di una ex-cassa aziendale composta dai dipendenti della società Concessioni Autostradali Venete: 260 dipendenti per circa 260.000 euro di contributi incassati divisi tra due contenitori uno socio-sanitario e uno socio-economico.

La seconda acquisizione importante di quest'anno riguarda un'azienda presente in 3 regioni per un totale di circa 250 dipendenti con un contributo annuo di 360 euro pro-capite.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La gestione amministrativa e la gestione dei sussidi non ha prodotto un aumento del numero dei lavoratori complessivi della Società.

Regione	Iscritti fondi sanitari
Abruzzo	117
Calabria	21
Campania	374
Emilia Romagna	319
Friuli V.G.	862
Lazio	32
Liguria	3.448
Lombardia	102
Marche	320
Piemonte V.A.	23
Puglia	130
Sicilia	96
Trentino A.A.	6.491
Veneto	404
<i>Dati aggiornati ad Aprile 2010</i>	

In attesa della definizione completa e puntuale dei carichi di lavoro dei dipendenti regionali e nazionali il lavoro è stato diviso tra gli attuali dipendenti di alcune sedi regionali e nella sede nazionale che per la loro esperienza e professionalità acquisite avevano già efficacemente operato all'interno del costituendo ramo d'impresa. Anche in questo caso il decentramento dell'attività liquidativa ci fornirà l'esperienza necessaria per spostare verso le regioni anche la liquidazione delle nostre forme di assistenza a carattere individuale.

Per quanto riguarda la predisposizione/modifica delle forme di assistenza è necessario l'apporto dell'Area dell'Offerta Mutualistica che ha previsto l'impiego del direttore Marco Ruggeri e dei collaboratori mutualisti Matteo Simone, Romano Siviero e Giovanni Pullia.

L'aspetto della comunicazione e della predisposizione del materiale ha invece visto il coinvolgimento di Marco Grassi e Laura Tomaselli.

La prospettiva, per quanto riguarda l'offerta delle forme di assistenza, resta comunque quella di creare un ufficio più articolato dotato di personale dipendente qualificato.

ATTIVITÀ REGIONALE AZIENDALE E MUTUALISTICA

In alcune regioni la quantità di lavoro prodotta dai fondi è rilevante e quindi i relativi costi sono già stati attribuiti nel consuntivo 2009, seppur in maniera forfettaria, a questo ramo d'azienda.

Non parliamo solo della regione Trentino Alto Adige, ma anche di Liguria, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche. Da quest'anno anche le spese dei collaboratori e dirigenti regionali vengono imputate in maniera esatta e compiuta e non più forfettaria a questo settore di attività.

Le regioni assumono un ruolo importante non solo a livello gestionale che pure resta coordinato e diretto dal nazionale, ma spesso segnalano l'interesse verso i fondi raccolti sul territorio permettendo quindi l'acquisizione della gestione del fondo.

A tal proposito devo rilevare che anche il sito web ha svolto, per quanto riguarda la raccolta di interesse da parte di aziende e di organizzazioni sindacali, un lavoro egregio che si è concretizzato con la definizione di alcuni accordi non molto grandi, ma particolarmente significativi.



FONDO SALUTE SCE SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPEA

Il 14 aprile 2010 si è ufficialmente costituita a Bologna la Società Cooperativa Europea denominata FondoSalute SCE a R.L.

La data non ricorda alcun momento storico a differenza della data di fondazione della nostra Mutua avvenuta come tutti sappiamo il 1° maggio 1877, ma la sede è certamente significativa.

Bologna nell'immaginario collettivo e non solo è legata alla nascita del movimento cooperativo e qui vi ha sede una delle più grosse compagnie di assicurazione italiana che fa parte essa stessa del movimento cooperativo. Il CdA è composto da 10 persone: Sica Giovanni, Valentino Antoine, Fermé Dominique Gérard, Magnant Laurent Paul, Hugon Patrick, Venturini Francois Pierre, Loconsole Francesco Paolo, Putzolu Placido, Ceffa Valerio e Siviero Romano.

Presidente è stato eletto Giovanni Sica, vicepresidente Antoine Valentino.

La SCE è la terza cooperativa assoluta formata a livello europeo e quindi la sfida che Cesare Pozzo ha lanciato è stata certamente rilevante anche dal punto di vista dell'elaborazione concettuale e direi quasi dottrinale.

La sede è in Via San Gregorio, 48 presso i locali che la Cesare Pozzo ha attrezzato e affittato.

Abbiamo condiviso a lungo con i presidenti e i nostri quadri regionali tutte le fasi della nascita di questa nuova società, ma è certamente opportuno ricordare quale sia il nostro obiettivo.

Ci si propone, per conto per conto dei soci di gestire o istituire fondi sanitari integrativi derivanti dalla contrattazione negoziale tra le organizzazioni sindacali ed Enti pubblici o privati e finalizzati a garantire ai lavoratori, con rapporto di lavoro subordinato o di qualsiasi altra natura, la previdenza e/o assistenza in campo sanitario e sociosanitario.

Allo stesso modo, potranno essere stipulati accordi in favore di esercenti attività libero professionali.

La Cooperativa potrà infine coordinare anche le attività degli enti associati per l'attuazione e la gestione dei fondi sanitari integrativi aperti e provvederà sia a svolgere direttamente l'attività di gestione tecnica, amministrativa, contabile e fiscale in materia di gestione dell'attività sanitaria integrativa sia a promuovere lo studio e la realizzazione dei programmi assistenziali.

La SCE rappresenta, pertanto, un accordo alla luce del sole tra Mutue italiane e francesi nel pieno rispetto dei decreti legislativi Turco e Sacconi e dei principi mutualistici generali.

FondoSalute SCE si propone inoltre di fornire il necessario supporto organizzativo e tecnico sia per lo studio e realizzazione delle forme di assistenza come anche nell'attuazione della rete commerciale.

Inoltre la società, per la sola attività di natura consortile da essa svolta per conto dei propri soci autorizzati all'esercizio della predetta attività assicurativa (e quindi il partner francese), potrà svolgere l'attività di intermediazione assicurativa che consiste nel presentare e proporre prodotti assicurativi, prestare assistenza o consulenza finalizzata a tale attività, concludere contratti, collaborare nella gestione e nell'esecuzione dei contratti stipulati.

Infine la Cooperativa, sulla base di un programma approvato dall'organo assembleare, si propone l'obiettivo di realizzare le condizioni preliminari richieste dalla normativa italiana vigente allo scopo di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia.

A tal fine FondoSalute SCE si limiterà al solo compimento di atti di organizzazione finalizzati e propedeutici alla formulazione della domanda di autorizzazione alle Autorità competenti.

Nella prima seduta sono stati nominati anche i due direttori: Luc Roger e Diego Lo Presti con lo scopo di coordinare l'attività della società e in particolare di seguire rispettivamente la promozione commerciale e l'offerta mutualistica.

Nella stessa seduta si è proceduto anche alla scelta della società che opererà la selezione del personale che sarà operativo dal 1° ottobre.

Gli impegni finanziari sottoscritti sono stati onorati per cui FondoSalute SCE è già una società operativa a tutti gli effetti. Una grossa scommessa quindi che costituisce soltanto un punto di partenza che permetterà alla Cesare Pozzo di fare un grosso salto di qualità se tutti assieme ci crederemo fino in fondo.



CONDOTTA UNA RICERCA SULLA RELAZIONE CHE CARATTERIZZA IL RAPPORTO TRA GLI ISCRITTI E LA MUTUA

Soci e Cesare Pozzo

di Marco Grassi

Vissuto, percezione e attese

del corpo sociale sono i dati raccolti dalla Tomorrow Swg per focalizzare

i fattori di adesione e di conferma

dell'iscrizione al Sodalizio

La società di analisi e ricerca Tomorrow Swg ha condotto, lo scorso mese di maggio, una ricerca su un campione rappresentativo dei soci della Cesare Pozzo per raccogliere i principali elementi che caratterizzano la relazione

dei soci con la nostra società.

Obiettivo della ricerca è

stato raccogliere elementi sufficientemente consolidati per individualizzare i principali fattori che guidano il socio nella sua volontà di aderire alla Cesare Pozzo e poi anche nella volontà di conferma di anno in anno.

Infatti, i dati raccolti con metodologia adeguata e raffrontati con altre informazioni di natura sociologica e di orientamento al consumo ci permettono di focalizzare meglio le sensazioni che raccogliamo tutti i giorni nelle nostre sedi operative, presso le aziende, rile-

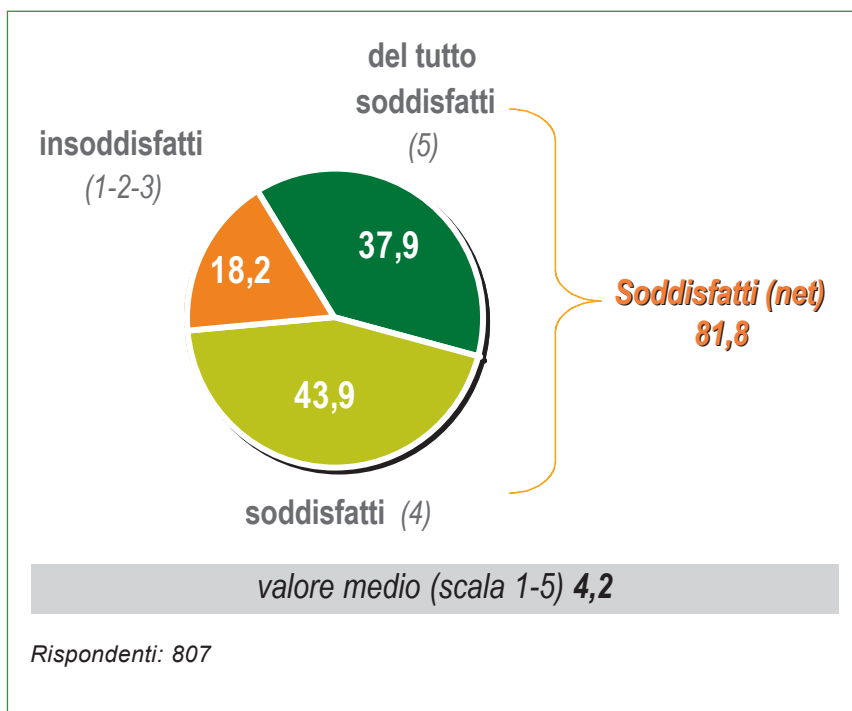
vando una scala di valore non empirica e non su base emozionale.

Le direttrici di ricerca sono state: caratteristiche socio-demografiche per fotografare il profilo dei soci; il grado di consapevolezza degli associati; le motivazioni per l'adesione; la relazione con i soci; la soddisfazione degli associati; l'immagine della Cesare Pozzo.

Il campione è stato realizzato incrociando i dati relativi all'età e sesso, distribuzione nel territorio, condizione professionale. I dati di rappresentatività in nostro possesso confrontati con quelli raccolti in occasione dell'intervista danno uno scostamento medio del 1,4 per cento, confermando quindi la piena rappresentatività del campione. 1049 sono stati i contatti tra aprile e maggio per realizzare 807 interviste telefoniche. Già questo è un segnale positivo da parte dei soci di riconoscimento e di disponibilità al coinvolgimento.

Il livello di consapevolezza dei soci è importante e tuttavia ci sono margini di ulteriore accrescimento, soprattutto nella conoscenza maggiore delle forme di assistenza dette "aggiuntive", nonostante il rapporto associativo sia di lunga durata.

Il campione rappresentativo ha indicato come motivazione principale di adesione il bisogno di assicurazione e di tutela, molto collegato all'esperienza di parenti, amici e colleghi, con una particolare ricerca di concretezza nei servizi richiesti. Gli associati ritengono adeguate le modalità di contatto fino ad ora adottate con la società e contestualmente emerge che con l'aumento del grado di prossimità aumenta anche la percezione di utilità e di fedeltà. L'81,8 per cento del campione rappresentativo si ritiene soddisfatto dei servizi resi dal Sodalizio, e suggerisce di mantenere il livello di qualità raggiunto per la gestione delle pratiche e per la trasparenza, cercando nello stesso tempi di ampliare le tipologie di sussidi e rafforzando il senso di appartenenza.



La ricerca ci stimola a ricercare idee da tradurre in azioni efficaci e sostenibili da sviluppare in un periodo di medio termine, per poi misurare i risultati. Siamo confortati che non emergono dal campione rappresentativo elementi di criticità assoluti in merito ai servizi erogati o alla natura delle nostre forme di assistenza: questi indicatori sono positivi. Tuttavia dobbiamo potenziare la nostra azione, concentrandoci innanzitutto sulla relazione con il socio, il nostro principale patrimonio da salvaguardare.

In questa direzione i diversi uffici della società stanno sviluppando linee di azione, alcune da realizzare già nell'anno in corso altre destinate a concretizzarsi nel 2011.

In particolare, la riflessione sta portando a delineare un insieme di attività su piani diversi, ma tutte con l'obiettivo di rafforzare la relazione con i soci: maggiore cura e semplicità di lettura degli strumenti di informazione a disposizione dei soci; utilizzo di canali e strumenti di comunicazione snelli e veloci nell'arrivare a destinazione, da affiancare a quelli esistenti, per poter dialogare meglio con i soci; valorizzazione delle comunicazioni di servizio perché diventino anche una finestra di dialogo e di approfondimento sui temi di interesse; raccolta di richieste/suggerimenti da parte dei soci per migliorare il servizio; valorizzazione della qualifica di socio.

Inoltre, desideriamo "contaminare" con i valori che ci contraddistinguono anche parti della società per farci conoscere sempre più alla cittadinanza: il mondo internet ed i social network sono, ad esempio, uno spazio da presenziare con

i nostri valori e le nostre proposte di tutela.

La presenza diffusa sul territorio ci spinge, poi, a valorizzare iniziative ed attività di relazione in ambito locale perché possano essere meglio rispondenti alle esigenze dei soci: in tal senso, la frequenza e la cura delle assemblee regionali come altri momenti di incontro, saranno pensati anche con le attenzioni prima ricordate.

Da ultimo, ma non per importanza, da settembre tutta la struttura nazionale e locale, nelle sue diverse forme, viene coinvolta in un progetto denominato *Budget di Idee 2011* con lo scopo di delineare i piani di iniziative per il prossimo anno, per regione e per macroarea, volendo affrontare tre temi centrali per la nostra organizzazione: la fidelizzazione del socio, la consapevolezza dei ruoli con le relative responsabilità, l'adeguamento e l'innovazione delle nostre attività. Tale programma, che prevede un coinvolgimento "dal basso" di tutti coloro che sono già attivi con le strutture regionali, ha lo scopo di individuare un'insieme di azioni destinate e dedicate alla base sociale, mentre parallelamente l'Area Promozione e Sviluppo si è attivata per definire piani di attività per aumentare il numero di soci e le sottoscrizioni.

In conclusione, l'analisi elaborata da Swg diventa strumento, insieme ad altri, per meglio mettere a fuoco i punti di forza della nostra società e della nostra organizzazione, per affrontare le aree di criticità per ridurle se non addirittura per eliminarle. Non da soli, ma con la collaborazione di tutti.

	d'accordo	completamente d'accordo	Top 2 boxes	voto medio (scala 1 - 5)
e' una società di cui mi fido	70,8	20,8	91,6	4,1
condivido l'ideale di fondo su cui si basa (il mutuo soccorso)	72,2	19,3	91,5	4,1
trasmette un'idea di solidarietà	75,6	14,1	89,7	4,1
è sempre corretta e trasparente con i propri Associati	72,4	14,6	87,0	4,0
offre un aiuto importante nei momenti di difficoltà	67,7	18,5	86,2	4,1
non ha mai tradito le mie aspettative	64,7	18,6	83,3	4,0
è una realtà dinamica, che sa stare al passo con i tempi	70,0	13,1	83,1	4,0
trasmette un senso di appartenenza	64,8	14,0	78,8	3,9
cura molto la relazione con i propri Associati	61,5	12,1	73,6	3,8
aggiorna di continuo la propria offerta con nuove proposte	61,7	9,8	71,5	3,8

VARATA LA MANOVRA FINANZIARIA DEL GOVERNO CON PESANTI CONSEGUENZE SUL WELFARE

Tagli per tutti

di Matteo Simone

Prevista una forte penalizzazione della sanità che rappresenta il capitolo di spesa più importante dei bilanci regionali

Stabilite le misure della manovra finanziaria 2010-2012. Per il prossimo triennio milioni di famiglie dovranno tirare la cinghia più di quanto non hanno fatto finora. Si va dai tagli alle regioni e ai comuni, al blocco dei contratti e del turn-over. Tutto ciò è solo un assaggio di un salasso molto più corposo che la manovra economica contiene.

I tagli previsti sono per 8,5 miliardi alle regioni, di quattro miliardi per i comuni e 800 milioni per le province. Questi tagli incideranno fortemente sulla sanità regionale, poiché questa è per tutte le regioni il capitolo di spesa più importante dei bilanci regionali.

Su questo argomento il Ministro della Salute Ferruccio Fazio è stato molto chiaro con le regioni in deficit, invitandole a mettersi in regola anche aumentando le tasse locali. Il ministro della Salute

spiega, infatti, di ritenere “ineludibile che in qualche modo ci possano essere delle ricadute su tutti i settori” e in particolare la sanità “che rappresenta il 70-80% della spesa regionale”. Fazio quindi ipotizza un recupero di efficienza del 10%: “Non è poco e da solo basterebbe, se fosse tutto recuperabile subito, per un pezzo della manovra”.

A parte le previsioni del ministro Fazio, le regioni, che erano già in allerta nella rilettura del «patto per la salute», si troveranno davanti a un bivio dove le scelte impopolari rischiano di prevalere su qualsiasi mediazione politica. Molte regioni, soprattutto quelle che sono in extra - deficit, dovranno intervenire con la scure per rientrare nei conti. Saranno costrette ad applicare nuovi ticket, tagliare posti letto, chiudere, accorpare o riconvertire ospedali, ridurre i servizi sanitari territoriali di tipo ambulatoriale: visite specialistiche, diagnostica strumentale, assistenza domiciliare, scaricando sui cittadini parte dell'onere economico e organizzativo per provvedere ai servizi di salute pubblica. Si avrà una contrattazione delle attività ospedaliere, soprattutto per quelle prestazioni non urgenti, aumenteranno le liste d'attesa, andranno a farsi benedire tutte le attività deputate alla prevenzione e cura delle patologie più a rischio previste dal piano nazionale delle prevenzioni. Cambieranno anche le modalità di erogazione di alcune prestazioni chirurgiche da parte di ospedali e case di cura convenzionate. Sono, ad esempio, allo studio nuove regole che stabiliranno che oltre cento interventi chirurgici prima eseguiti in regime di ricovero ordinario o in Day-Surgery potranno essere fatti solo in regime ambulatoriale o Day-Service chirurgico,



con l'applicazione del pagamento di un ticket che potrà variare secondo il tipo di prestazione ricevuta. La cosa più grave per la salute dei cittadini è che ci sarà anche una forte contrazione della mobilità sanitaria dalle regioni meno dotate di strutture di eccellenza verso quelle regioni note per la loro migliore rete ospedaliera. Sarà difficile conciliare i tagli con l'offerta di servizi soddisfacenti ed evitare il ricorso, già massiccio oggi, alla migrazione sanitaria da parte dei malati residenti nelle regioni a basso tasso qualitativo di servizi sanitari verso le regioni più dotate. Una risposta in tal senso potrà venire solo dalla conferenza sulla sanità delle regioni italiane, sperando che prevalga il buon senso al di sopra di ogni forma di regionalismo e si trovi una soluzione al problema nell'interesse dei cittadini.

Dalla complessiva manovra prevista dalla nuova legge finanziaria, non sfugge neppure la spesa farmaceutica in crescita a causa anche dell'aumento del costo di alcuni farmaci come gli oncologici e altri prodotti di nuova generazione. Anche se il problema dell'alta spesa farmaceutica non rappresenta una novità e che da sempre desta forti preoccupazioni. L'operazione dovrebbe prevedere anche il passaggio alla distribuzione in farmacia di alcuni prodotti fino ad ora a uso ospedaliero, intervento già annunciato nel recente passato da Fazio. Ci sarà anche un maggior controllo delle prescrizioni da parte dei medici di base.

Nella manovra che le regioni dovranno mettere in atto per il controllo della spesa sanitaria, c'è il forte rischio che alcune categorie di soggetti, come gli anziani, i disabili e i cittadini che vivono sotto la soglia di povertà, si vedano negato l'accesso ai diversi servizi essenziali per l'assistenza. In Italia come negli stati storici della vecchia Europa, si registra un costante aumento nella popolazione degli ultra sessantacinquenni (quota che oggi supera il 20%), con un trend di sviluppo espansivo alimentato dalla migliore qua-

lità della vita e dai progressi della medicina. Il quadro demografico al censimento del 2001 presentava la seguente situazione: i cittadini con più di 64 anni rappresentavano circa il 18,7% della popolazione di cui il 49,0% non è indipendente. Il dato proiettato in futuro, ci dice nel 2021 la percentuale di soggetti con oltre 65 anni salirà al 23,9% con un incremento a 57% dell'indice di dipendenza (fonte Ministero della Salute).

L'assistenza alla popolazione compresa nella fascia di età tra i 65 e gli 85 anni, la cosiddetta "long term care", assume una dimensione di grande rilievo sociale ed economico con impatti pesanti sui servizi sociali, ma soprattutto su quelli socio sanitario.

L'assistenza residenziale interessa circa il 3% della popolazione con punte elevate al Nord e molto basse al Sud. L'assistenza domiciliare (Adi/Sad) è presente in modo soddisfacente in talune regioni del Paese. Oggi mediamente il servizio raggiunge il 5% della popolazione anziana, rispetto al 9,6% della Germania, al 7,9% della Francia, al 7,1 del Regno Unito.

Appare chiara la difficoltà di potere coniugare questi bisogni di servizi socio-sanitari con il taglio delle risorse previste nella manovra finanziaria. Alla fine tutto ricadrà sulle spalle dei cittadini: più tasse e meno servizi.



IN VIA DI DEFINIZIONE LA NUOVA SISTEMAZIONE E UTILIZZAZIONE DEI LOCALI DELLA NOSTRA SEDE NAZIONALE

Riqualificazione funzionale

di Rodolfo Margheritino

Previste una significativa

ridistribuzione e un migliore utilizzo degli spazi

interni del fabbricato

di via San Gregorio a Milano

Con la conclusione dei lavori riguardanti la ristrutturazione del secondo e terzo piano del corpo interno della nostra sede nazionale di via San Gregorio a Milano si sono realizzati, al terzo piano, una nuova foresteria con dieci stanze e, al secondo piano, cinque nuovi appartamenti da locare.

La nuova foresteria sarà utilizzata per impegni ed attività istituzionali della Società, mentre, dopo alcune modifiche, le sei camere dell'ex foresteria saranno riservate ai soci e/o ai loro familiari che avessero necessità di soggiornare per assistenza o cura presso i grandi nosocomi di Milano.

È attualmente allo studio un regolamento e la procedura per disciplinare l'utilizzazione di questi locali e di ciò si provvederà a dare ulteriore informazione ai soci attraverso il giornale sociale.

La nostra Società vuole venire incontro a chi, colpito nei propri affetti da dolorosi e sfortunati eventi, dovrà essere anche gravato dal peso di ricercare un alloggio per restare vicino ai propri cari.

È un piccolo segno di solidarietà e di attenzione che la Cesare Pozzo vuole rivolgere ai propri soci per dare una mano a chi, purtroppo, ha necessità di spostarsi dalla sua città per motivi di salute.

A seguito dell'accordo con Harmonie

Mutuelles e la conseguente costituzione della Società Cooperativa Europea sono stati, inoltre, allestiti gli uffici che, al piano terra con esposizione su via San Gregorio, ospiteranno, da ottobre, sia la SCE e sia Harmonie Mutualité.

In conseguenza dei lavori appena citati e degli interventi già effettuati alla Biblioteca Cesare Pozzo è in fase di attuazione la revisione delle vetrate dei dieci locali che si affacciano sulla strada. Si uniformeranno sia i colori che le scritte con l'applicazione di vetrofanie e con l'installazione di insegne di esercizio luminose.

Le prime quattro vetrate sono quelle della Biblioteca e della Fondazione Cesare Pozzo, seguono poi le due della SCE, quindi quella di Harmonie Mutualité ed infine le tre della Mutua.

Inoltre è in fase di realizzazione uno studio di fattibilità per il recupero dei locali posti all'interno del cortile, adibiti in tempi passati a stamperia ed oggi utilizzati come magazzino.

Una delle ipotesi che sarà portata alla valutazione del CdA è lo spostamento in quest'ultimi locali di una parte delle attività e prestazioni oggi offerte presso il nostro Centro radiologico di Corso Buenos Aires realizzando un ampliamento dei servizi forniti, prevedendo anche la realizzazione di una area odontoiatrica.



PARTE DA BOLZANO UN' INIZIATIVA CHE DÀ NUOVO IMPULSO ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DEL TERRITORIO

Mutual Help

di Pietro Toller*

Lo scopo è quello di creare
una mutua territoriale di riferimento per le forze sociali
ed economiche presenti
nelle diverse comunità
dell'Alto Adige - Südtirol

Dalla Cooperazione e dalla Mutualità della provincia di Bolzano è nato un nuovo strumento per la sicurezza sociale dei cittadini: *Mutual Help*, società di mutuo soccorso già iscritta alla Camera di Commercio. Le ambizioni di *Mutual Help* sono grandi: diventare la mutua territoriale di riferimento per le diverse forze sociali ed economiche presenti nelle comunità italiana, tedesca e ladina dell'Alto Adige – Südtirol. Grandi ambizioni dunque, ma la storia del territorio le giustifica e le rafforza se pensiamo che proprio nel vecchio Tirolo è nata nel 1443 la prima mutua europea (“gemein Gesellschaft”, ossia alleanza della gente comune), costituita tra i lavoratori della miniera di Hall in Tyrol. Ma anche la storia più recente ci parla di una grande diffusione in provincia di Bolzano della cultura dell'aiuto-reciproco con la presenza di un tessuto molto fitto di associazioni, di volontari, di cooperative e di mutualità. E proprio in questo contesto e con il sostegno della Fimiv e della Cesare Pozzo che è nato l'impulso alla costituzione di *Mutual Help*.

Qual è ora la sfida? È quella di organizzare una risposta territoriale all'inevitabile restringimento dell'area di intervento della mano pubblica su molti aspetti della sicurezza socio-sanitaria. Anche a Bolzano, infatti, ci si confronta sempre più con la crescente domanda di servizi e contemporaneamente con i tagli alla spesa pubblica. Proprio sui temi di equità sociale, *Mutual Help* ha già avviato un confronto con le istituzioni e con le forze sociali del territorio. La



Il CdA di Mutual Help: Alberto Stenico, consigliere; Pietro Toller, presidente, e Romano Siviero, consigliere

Provincia Autonoma di Bolzano ha mostrato un grande interesse per l'iniziativa e ci sono buone prospettive perché *Mutual Help* diventi almeno co-protagonista del Welfare altoatesino. Proficui sono anche i contatti con la mutua Emva, presente soprattutto tra i commercianti e gli artigiani, che ha espresso un'opinione favorevole alla nascita di *Mutual Help*. Anche i sindacati sono coinvolti nel dibattito sull'importanza della sanità integrativa, con particolare riguardo per le iniziative territoriali.

Mutual Help è stata pensata come una struttura a porte aperte: alle organizzazioni promotrici possono e debbono aggiungersi tutti gli altri attori del dialogo sociale in Alto Adige. La nuova realtà potrà attingere a piene mani all'esperienza centenaria della Cesare Pozzo sia nazionale che regionale, presenti entrambe nel progetto. È un percorso lungo, ma la direzione è quella giusta. Ed è una prova di maturità anche per lo spirito autonomistico così radicato da queste parti: essere legati al proprio territorio ed alle sue peculiarità significa innanzitutto misurarsi coi bisogni dei concittadini e saper trovare anche localmente le risposte concrete, basate sulla responsabilità e la solidarietà.



* Presidente di Mutual Help

Francia

Assemblea generale di Harmonie Mutuelles

L'Assemblea Generale di Harmonie Mutuelles si è tenuta il 30 giugno scorso a Parigi. Dopo una presentazione delle strategie complessive di sviluppo del Gruppo Harmonie Mutuelles e dell'avanzamento del progetto di fusione nel 2012 di tutte le mutue costituenti il Gruppo, il presidente dell'Unione Guy Herry ha affrontato l'argomento del difficile momento economico che l'Europa attraversa.

Parecchi interventi dei congressisti hanno sottolineato il ruolo importante dell'economia sociale e in particolare quello della mutualità come fattore insostituibile della protezione sociale solidale per tutti.

L'intervento di Giovanni Sica, presidente della Cesare Pozzo, ha avuto largo eco sia per la dimensione del progetto di sviluppo del Fondo Salute SCE, sia per gli aspetti delle relazioni tra le mutue europee.

In particolare Giovanni Sica ha sottolineato l'importanza che la mutualità in Europa si organizzi sempre più, veicoli i suoi valori, diventi un attore insostituibile e possa avere soprattutto gli stessi diritti delle assicurazioni private. La mutualità nel suo insieme, può dimostrare ancora il suo ruolo fondamentale di "attore regolatore" dei bisogni dei cittadini se rafforza il proprio sistema di protezione sociale no profit alternativo al privato profit.

Infine il presidente Sica ha insistito sulla necessità di unificare gli sforzi per far avanzare lo Statuto europeo della mutualità, con l'appoggio determinante del presidente di Harmonie Mutuelles e con quello del futuro presidente della Mutualità Francese.

Luc Roger - Direttore degli studi Europei ed Internazionali di Harmonie Mutuelles



Puglia



Di corsa alla "Barimarathon"

Il 21 novembre 2010 a Bari, si disputerà la 16^a edizione della "Barimarathon", gara nazionale su strada per assoluti e amatori sulla distanza di Km 42,195, Km 10 e per il settore giovanile Km 3,3.

All'interno di tale manifestazione si svolgerà il 2° Trofeo "Cesare Pozzo", organizzato dal Consiglio Regionale Puglia, rivolto a tutti i soci e familiari dei soci del Sodalizio.

La manifestazione premierà i vincitori secondo le categorie 42 Km, 10 Km e 3,3 Km.

Per conoscere in ogni suo dettaglio il regolamento della gara, le modalità, nonché per qualunque altra informazione ci si potrà recare presso tutte le sedi territoriali della Cesare Pozzo della Puglia e Basilicata, dove a partire dal 15 ottobre si

potranno effettuare le iscrizioni e il ritiro del pacco gara.

Presso le sedi si potranno iscrivere anche gli atleti non soci, ai quali sarà consegnato un omaggio promozionale.

È possibile richiedere ulteriori informazioni, scrivendo a: puglia@mutuacesarepozzo.it - info@barimarathon.it, consultando il nostro sito: www.mutuacesarepozzo.org o visitando il sito ufficiale della manifestazione www.barimarathon.it.

I soci e i loro familiari sono invitati a partecipare alla manifestazione, ricordando loro di barrare l'apposita casella "Socio Mutuo Soccorso", all'atto dell'iscrizione, per partecipare al 2° trofeo Cesare Pozzo.

Joe Zicari

la BACHECA

Lombardia

Campagna di prevenzione

È opinione comune che la mancanza di sintomi significa assenza di malattia. Non sempre è così. L'insorgenza di un qualsiasi sintomo potrebbe già rappresentare la presenza di una patologia più o meno grave.

La Cesare Pozzo, in collaborazione con specialisti di diverse branche che operano presso il Centro Radiologico e Fisioterapico srl di Corso Buenos Aires a Milano, ha organizzato una campagna di prevenzione sanitaria. L'obiettivo è di sviluppare una nuova cultura sanitaria. Maggiore informazione sui fattori rischi che possono minare la nostra salute, come ad esempio: inquinamento ambientale, malattie professionali, familiarità a particolari patologie, stile di vita, ecc., può significare minori rischi per la salute. Scopo dell'iniziativa è quello di mettere a disposizione dei soci e loro familiari un percorso agevolato di prevenzione sanitaria con tempi brevi ed a costi contenuti. Diagnosticare in tempo significa

ridurre il rischio di sviluppare patologie gravi come le malattie oncologiche, cardiovascolari, ecc. Curarle in tempo vuol dire evitare effetti molto più dannosi e gravi alla propria salute se diagnosticate e trattate in ritardo.

Il programma messo a punto dalla Cesare Pozzo è rivolto alla prevenzione delle seguenti patologie: Screening Mammario, Screening del Colon-Retto, Screening Cardiologico, Screening Ginecologico.

Per maggiori informazioni telefonare al Centro Radiologico e Fisioterapico "Buenos Aires S.r.l.", Corso Buenos Aires, 18 - Milano - Tel. 02.2047485 - Fax 02.29403438

Matteo Simone



La Cesare Pozzo tra la gente

Nel 2010 è stato intenso il programma di eventi e manifestazioni, alle quali la Cesare Pozzo ha partecipato in lungo ed in largo per l'Italia per promuovere la nostra società, dando visibilità al nome, al marchio ed ai valori che caratterizzano la nostra attività.

In tal senso abbiamo privilegiato alcuni circuiti fieristici frequentati dal movimento dei sostenitori dell'economia sostenibile, dello sviluppo ecocompatibile, dei gruppi di acquisto solidali, dei consumatori del biologico e del commercio equo e solidale con i quali condividiamo alcuni principi di base.



A marzo, come sponsor, abbiamo sostenuto il circuito di «Fa' la cosa giusta!», partecipando a Milano alla «tre giorni nazionale».

Da marzo ad aprile siamo stati presenti, in tutta Italia, alle diverse assemblee, provinciali, regionali e anche a quella nazionale di Torino, della Filt, con la quale condividiamo una

lunga storia e collaborazione.

Un altro comparto in cui siamo stati presenti è quello della Polizia Municipale: dalla primavera a fine estate abbiamo preso parte a diversi convegni e manifestazioni di categoria (ricordiamo quelli di Sulmona, Jesolo e Riccione) nelle quali abbiamo avuto l'occasione di presentare nei dettagli le nostre tutele professionali.

Siamo stati vicini anche ai macchinisti: a maggio abbiamo partecipato alla *Festa del Macchinista* a Pistoia. Insieme alla Fimiv e al Consorzio Mu.Sa. abbiamo rappresentato il movimento delle mutue sanitarie al *Welcome Day* di Legacoop e alla *Giornata Internazionale della Cooperazione*; e ancora a settembre, a Viareggio, siamo stati presenti alla tre giorni del *Festival della Salute*.

Marco Grassi

Liguria

Precisazione

Si segnala che nell'opuscolo inviato ai soci contenente i nominativi delle strutture sanitarie convenzionate sono state evidenziate con asterisco quelle che praticano solo la scontistica (convenzione indiretta). **Tutte le altre convenzioni praticano entrambe le forme di convenzionamento** (scontistica e presa in carico direttamente dalla Mutua).

Loredana Vergassola

Abruzzo

Incontro-dibattito

"Le responsabilità connesse con l'attività di conducente di autobus", è stato questo il tema trattato a marzo nel corso di un incontro dibattito tenuto a Vasto.

Organizzato dal responsabile dello Sportello Solidale e vice Presidente del CR Abruzzo Nicolino Zappacosta, la conferenza è stata introdotta da una relazione dell'avv. Antonella Vellante.

Antonio Delle Monache

BACHECA

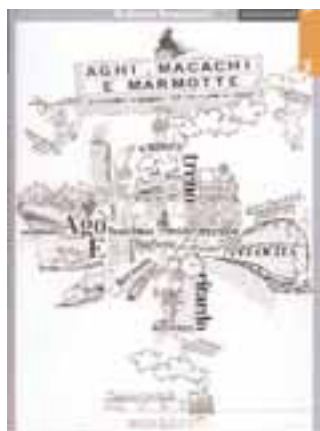
BACHECA

BACHECA

NEWS DALLA FONDAZIONE CESARE POZZO

di **Americo Pagliara**

- Nel quadro delle iniziative per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia la Fondazione Cesare Pozzo per la Mutualità sta partecipando alla organizzazione di un convegno su storia e ruolo del mutualismo nella storia del nostro Paese. Il convegno si terrà a il 26 novembre prossimo a Firenze, Palazzo Vecchio. L'aspetto scientifico è coordinato dal professore Maurizio Degl'Innocenti, docente all'Università di Siena ed uno dei massimi studiosi italiani sulla storia della mutualità. La relazione su storia e prospettive della Cesare Pozzo sarà svolta dal professore Stefano Maggi, responsabile scientifico della nostra Biblioteca e della Fondazione.
- Tra i prossimi appuntamenti nella nostra sede ricordiamo un incontro sulla storia delle Officine Grandi Riparazione delle FS - dedicato a Napoli Pietrarsa - che si terrà il 22 ottobre; nello stesso pomeriggio Stefano Maggi presenterà una ricerca storica sulla ferrovia Genova - La Spezia alla presenza dell'autore: Alessandro Mandelli.
- Il 24 settembre si è svolto il secondo seminario su "*Le ferrovie nella storia d'Italia*", dedicato al periodo tra le due guerre. Il terzo si terrà il 3 dicembre, sempre presso la nostra sede alle 16, su *Le Ferrovie italiane tra ricostruzione post bellica e boom economico*, relatori Antonio Barberini, Stefano Maggi e Salvo Bordonaro.
- Nel mese di dicembre è previsto – in data da fissare – una tavola rotonda sulle origini del Sindacato Ferrovieri Italiani, vi parteciperanno studiosi dell'argomento: Maurizio Antonioli, Filippo Lisitano, Jorge Torresantos e Mario Fratesi.
- La Fondazione ha rinnovato l'invito ai Presidenti regionali a segnalare nominativi di enti, istituzioni, associazioni che, nei loro territori, si occupano di interventi su realtà di disagio sociale, al fine di valutare quale destinazione dare alle donazioni del Fondo De Lorenzo che viene gestito dalla Fondazione.



AGHI, MACACHI E MARMOTTE

È stato presentato, a giugno alla Biblioteca Cesare Pozzo, da Stefano Maggi, il libro *Aghi, Macachi e Marmotte* scritto da Roberto Scanarotti con la prefazione di Stefano Bartezzaghi. Attraverso la metafora del dizionario, il libro racconta il mondo dei treni con verve e ironia, trasformando il gergo ferroviario in brevi e divertenti storie del viaggiare. Una terminologia asettica e figlia di un linguaggio tecnico si trasforma così in un linguaggio "più umano", grazie alla visione proposta dall'autore. Le cinquantotto parole scelte tra quelle più originali, spesso gergali, del vocabolario ferroviario sono arricchite dalle interpretazioni grafiche di Alessia Roselli. Un saggio ironico per sostenere *Shaker*, il trimestrale romano dei senza fissa dimora che rientra nelle attività creative del centro polifunzionale Binario 95. Il libro si può acquistare su www.ecedizioni.it al prezzo di 9 euro, spese di spedizione comprese.



CERIMONIE PER LA CONSEGNA DEI SUSSIDI ALLO STUDIO

ABRUZZO PESCARA

12 dicembre - ore 15
Sala De Cecco
piazza Unione, 14

BASILICATA MATERA

22 dicembre - ore 18
Parrocchia Maria Madre
della Chiesa
via Dei Dauni, 20

POTENZA

27 dicembre - ore 18
Sala Convegni Tipico 63
(ex Quadrifoglio)
Piano San Nicola
di Pietragalla (PZ)

CALABRIA

REGGIO CALABRIA

23 dicembre - ore 17
"È Hotel"

via Giunchi, 6
Lido Comunale

CATANZARO

15 dicembre - ore 16,30
Sala Consiliare del Comune
via Jannone

COSENZA

23 dicembre - ore 9,30
Sala Convegni Deposito
Ferrovie della Calabria
località Vagliolise snc
(adiacente Stazione FS)

CAMPANIA

BENEVENTO

11 dicembre - ore 17
Dopolavoro ferroviario
stazione FS
Piazza Colonna

SALERNO

18 dicembre - ore 9.30
Salone del Dopolavoro
ferroviario
Via Dalmazia, 14

AVELLINO

18 dicembre - ore 17.00
Centro Sociale Samantha
Della Porta

NAPOLI/CASERTA

29 dicembre - ore 16
Teatro "Il Piccolo"
Piazzale Tecchio
Campi Flegrei (NA)

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

8 dicembre - ore 14.30

Hotel Europa
via Boldrini, 11

PIACENZA

18 dicembre - ore 15.30
Studenti e pensionati
Sede territoriale
via Musso, 5

FRIULI VENEZIA GIULIA UDINE

5 dicembre - ore 9.30
Centro di Educazione
Permanente
Università delle LiberEtà
del Friuli VG
via Napoli, 4

LAZIO

ROMA

12 dicembre - ore 9
Auditorium San Domenico
via Casilina, 235

LIGURIA

GENOVA

11 dicembre - ore 15
Auditorium del Galata
Museo del Mare
Calata De Mari, 1
(Darsena-via Gramsci)

LOMBARDIA

MILANO

5 dicembre - ore 15
Salone Il Treno
via San Gregorio, 46

MARCHE

ANCONA

12 dicembre - ore 9,30
Sala consiliare
del Comune
piazza XXIV Maggio

MOLISE

CAMPOBASSO

11 dicembre - ore 18
Dopolavoro ferroviario
piazzale Stazione FS

PIEMONTE

VALLE D'AOSTA

CUNEO

11 dicembre - ore 15.30
Soms
via Bartolomeo Bruni, 15
ALESSANDRIA/ASTI
12 dicembre - ore 16
Dopolavoro ferroviario
via Brigata Ravenna, 8
Alessandria

NOVARA/BIELLA/VERCEL- LI/VERBANO C.O.

18 dicembre - ore 15.30
Dopolavoro ferroviario
via Leonardo da Vinci, 16/a
Novara

TORINO

19 dicembre - ore 15.30
Dopolavoro ferroviario
via Sacchi, 63

PUGLIA

*Scuole elementari
e medie inferiori*

BARI

11 dicembre - ore 16.30
Auditorium della
Circoscrizione
Picone-Poggiofranco
via Stradella del Caffè, 26/A

FOGGIA

8 dicembre - ore 9
Dopolavoro ferroviario
via Monte Sabotino, 4

BRINDISI/LECCE/TARANTO

19 dicembre - ore 9
Ristorante Flunch
Centro commerciale Auchan
S.S. 7 Appia Antica
Mesagne (BR)
*Scuole Medie Superiori
e Lauree*

BARI

17 dicembre - ore 17
Hotel Majesty
via G. Gentile, 97/B
(complanare Ovest SS 16)

SICILIA

MESSINA

11 dicembre - ore 17
Salone delle bandiere
Palazzo Zanca del Comune
**CATANIA/SIRACUSA/
RAGUSA**

12 dicembre - ore 9.30
Complesso Fieristico
"Le Ciminiere"
viale Africa - Catania

AGRIGENTO

12 dicembre - ore 10
Sala convegno Palazzo
Bellacera Comitini (AG)

PALERMO

18 dicembre - ore 16.30
Hotel Saracen di Isola delle
Femmine

TRAPANI

19 dicembre - ore 17
Autoparco comunale
via Libica

CALTANISSETTA /ENNA

22 dicembre - ore 17
Istituto "Conte
Pestasecca"
viale della Regione, 1

SARDEGNA

SANTA CRISTINA PAULILATINO (OR)

19 dicembre - ore 10
Sito archeologico
di Santa Cristina
s.s.131 al km.114,300

TOSCANA

FIRENZE

12 dicembre - ore 10
Circolo ricreativo
dipendenti Difesa
via Jacopo da Diacceto, 3 b

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

5 dicembre - ore 14,30
Sala Raiffeisen
Via Raiffeisen, 2

UMBRIA

FOLIGNO

4 dicembre - ore 15,30
Hotel Poledrini
viale Mezzetti, 2

VENETO

VERONA/PADOVA/ ROVIGO/VICENZA

12 dicembre - ore 9
Sala conferenze dei
Chiostrì di Santa Corona
contrà S. Corona, 4
Vicenza

VENEZIA/BELLUNO/ TREVISO

12 dicembre - ore 9
Cinema Dante
via Sernaglia, 12
Mestre (VE)



Per ulteriori informazioni
e conferme contattare
le rispettive sedi territoriali

LE NOSTRE CIFRE

(Agosto 2010)

Anno	2010	2009
Iscritti	88.190	88.312
Nuovi iscritti	2.865	5.223
Salute più		
Aderenti	12.327	11.781
Salute single - Aderenti	1.672	1.541
Partner - Aderenti	6.814	6.587
Tutela figli - Aderenti	1.223	983
Tutela inidoneità - Aderenti	2.952	2.726
Sussidi		
Totale sussidi erogati (cassa)	€. 8.609.926	€. 8.583.498
Pratiche	74.196	71.283
Numero fatture rimborsate	150.907	144.390

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Per ciascuna delle prestazioni base o aggiuntive indichiamo l'importo dei contributi associativi e la possibile frequenza di pagamento.

	annuale	semestrale	mensile (*)
Base			
Tutela globale	228,00	114,00	19,00
Prima tutela	162,00	81,00	13,50
A quattro	120,00	-	-
Aggiuntive			
Salute più	204,00	102,00	17,00
Salute single	96,00	48,00	8,00
Partner	72,00	36,00	6,00
Tutela figli	84,00	42,00	7,00
Tutela inidoneità	60,00	30,00	5,00
Tutela inidoneità partner	60,00	30,00	5,00

(*) Il pagamento mensile vale solo per i soci che hanno la trattenuta a ruolo

LE PRESTAZIONI DELLA CESARE POZZO

I soci iscritti in una delle prestazioni base tutelano se stessi e i propri familiari. Il socio può integrare le coperture sanitarie sottoscrivendo, in qualsiasi momento della vita associativa, una o più prestazioni aggiuntive, con le opportunità di seguito riportate:

Prestazioni aggiuntive	Prestazioni base di appartenenza		
	Tutela globale (da 18 a 65 anni)	Prima tutela (iscrizione da 18 a 75 anni, permanenza senza limiti di età)	A quattro (riservata ai soci ivi collocati al 31.12.2002)
Salute più (per il nucleo familiare)	SI	SI	SI
Salute single (per il single)	SI	SI	SI
Partner (per il coniuge o convivente more uxorio fino a 65 anni)	SI	Non possibile	Non possibile
Tutela figli (per i figli a carico fiscale in età compresa tra i 25 e i 35 anni)	SI	Non possibile	Non possibile
Tutela inidoneità (riservata ai lavoratori del settore ferroviario o del trasporto pubblico locale)	SI	Non possibile	Non possibile
Tutela inidoneità Partner (riservata ai coniugi del socio lavoratore del settore ferroviario o del trasporto pubblico locale e per aderenti alla prestazione aggiuntiva Partner)	SI	Non possibile	Non possibile

Inoltre, la prestazione aggiuntiva Professionale, gratuita per gli associati, è uno speciale pacchetto di servizi dedicato ai lavoratori, tra cui la tutela legale, i sussidi per la sospensione e i corsi di recupero punti della patente.

Dedicata a chi ha raggiunto il traguardo della pensione è Tutela Globale Senior, prestazione aggiuntiva a Tutela Globale, concessa a titolo gratuito per garantire ulteriormente il diritto alla salute a tutto il nucleo familiare.

Per informazioni rivolgetevi alla vostra sede territoriale oppure collegatevi al sito www.mutuacesarepozzo.org

CASAMUTUA

A cura di Maria Ruggieri

NASCITE

La mamma Chiara Ambrosecchia e il papà Leo Angelo annunciano con gioia la nascita della piccola **Serena**. Tanti cari auguri per il lieto evento dal Cr Puglia, dalle dipendenti e da tutti i collaboratori ai genitori e ai nonni Carmela e Piero Ambrosecchia, nostro responsabile del presidio di Lecce.

Felicitazioni dal nonno Antonio Carmine al papà Francesco Del Ciotto e alla mamma Antonella Piero per la nascita di **Aurora**.

Il papà Matteo Romanin, la mamma Giulia Boccingher e il fratello Elia annunciano la nascita di **Umberto**. Felicitazioni dal Cr Veneto.

Il papà Mauro Giurati e la mamma Laura Carlassara annunciano lieti la nascita di **Giada**. Felicitazioni dal Cr Veneto.

Felicitazioni dal Cr Veneto al papà Alessandro Piepoli, dipendente Trenitalia Regionale di Mestre, e alla mamma Barbara Attolico per la nascita di **Aurora**.

Congratulazioni alla mamma Paola Barnaba, nostra socia, per la nascita della figlia **Giulia**, dalla bisnonna, dalla nonna e dalla zia Franca.

È nato **Saverio Armando**. Felicitazioni dai colleghi dell'Atvo di San Donà di Piave (Ve) al papà **Stefano Gerardi** e alla mamma **Sabrina Giachetto** dal collaboratore Moreno Trevisiol e da Cr Veneto.

Auguri dagli amici del deposito locomotive di Firenze e dal Cr Toscana al papà Lino Parroni, nostro socio, alla mamma Sara e al piccolo Matteo per la nascita di **Cristian ed Elisa**.

La mamma Cristiana Fusco, nostra socia, e il papà Salvatore Durante annunciano lieti la nascita di **Matteo**. Felicitazioni dal Corpo Forestale dello Stato di Padova e dal Cr Veneto.

Felicitazioni dal Cr Veneto e dai colleghi al papà Michelangelo Alviano, dipendente di Trenitalia Spa Cargo di Padova, e alla mamma Serena Valandro, per la nascita di **Lorenzo e Cristiano**.

ALLORI

Il Cr Veneto si congratula col collaboratore

Raffaele Castaldo per aver conseguito brillantemente presso l'Università di Napoli la laurea in Giurisprudenza.

Congratulazioni dal Cr Calabria, dal papà Domenico e dalla mamma Pina Spinella, al neo dottore **Marco Iannone** per aver conseguito presso la Facoltà Mediterranea di Reggio Calabria la laurea in Scienze giuridiche.

Congratulazioni dal Cr Calabria alla neo dottoressa **Mariagrazia Capillo**, figlia del socio Antonino, per aver conseguito presso l'Università di Messina la laurea specialistica in Psicologia.

Congratulazioni dal papà Fabio, dipendente di Trentino Trasporti, e dalla mamma Livia alla neo dottoressa **Laura Martinelli** per aver conseguito presso l'Università La Cattolica di Milano la laurea magistrale in Management per l'impresa con 110 e lode.

Per la gioia della mamma, del papà Paolo, dipendente del Coer reparto gestione circolazione di Milano, e del fratello si è brillantemente laureata in Psicologia **Maria Piccolo**. Alla neo dottoressa vanno le congratulazioni del Cr Lombardia.

Congratulazioni vivissime Cr Puglia e dai colleghi delle Ferrovie Sud Est al neo dottore **Angelo Ivan Leone**, figlio del socio Michele, per aver conseguito presso l'Università di Bari la laurea in Scienze storiche e sociali con votazione 110.

I migliori auguri di un radioso futuro al neo dottoressa **Giulia Pitasi**, figlia del socio Domenico, macchinista Cargo a Verona, per aver conseguito presso l'Università di Padova la laurea in Scienza della comunicazione. Il Cr ed i collaboratori del Veneto esprimono le più vive congratulazioni.

Congratulazioni alla neo dottoressa **Giovanna De Leo**, figlia del socio Antonio, per aver conseguito presso l'Università di Bari la laurea in Tecniche psicologiche. Auguri dal Cr Puglia e dai colleghi delle Ferrovie Sud Est.

Congratulazioni vivissime alla neo dottoressa **Angela Bonetti**, figlia del socio Giuseppe, per

aver conseguito presso l'Università di Bari la laurea in Scienze dell'educazione e della formazione. Auguri dal Cr Puglia e dai colleghi delle Ferrovie Sud Est.

Congratulazioni alla neo dottoressa **Silvia Wolf**, figlia del socio Giorgio, per aver conseguito la laurea in Ingegneria ambientale processi idrogeologici con 110 e lode. Congratulazioni dai genitori e dalla sorella Vanessa alla neo dottoressa **Eloisa Maselli** per aver conseguito la laurea in Medicina.

Congratulazioni dal Cr Campania e dal presidio di Sant'Antonio Abate al neo dottore **Marco Russo**, figlio del socio Salvatore, per aver conseguito brillantemente la laurea specialistica in Chimica e Tecnologia farmaceutiche.

Congratulazioni al neo dottore **Gianluca Ferrara**, figlio del socio Gennaro, macchinista in pensione del Deposito locomotive di Napoli Smistamento, per aver conseguito la laurea in Economia e commercio presso l'Università degli studi Parthenope di Napoli.

Congratulazioni vivissime alla neo dottoressa **Alessandra Lovergine**, figlia del socio Saverio, per aver conseguito presso il Politecnico di Bari la laurea in Ingegneria meccanica con 110 e lode. Auguri dal Cr Puglia e dai colleghi delle Ferrovie Sud Est.

Congratulazioni dalla famiglia e dal Cr Puglia al neo dottore **Mario Zagaria**, figlio del socio Ruggiero, per aver conseguito la laurea in Fisioterapia.

PER NON DIMENTICARE

La sede del Lazio esprime il più vivo cordoglio e partecipazione al dolore del socio collaboratore Emiliano D'Angelo, per la perdita del caro padre.

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il socio **Renzo Cultrera**. Il Cr Emilia Romagna esprime le più sentite condoglianze alla famiglia.

Al socio Antonio Calò le più vive condoglianze per la tragica scomparsa del figlio **Francesco** da parte del presidio territoriale di Lecce.

È venuto a mancare all'età di 49 anni in un

tragico incidente ferroviario durante lo svolgimento del proprio lavoro il macchinista **Giuseppe Solinas**. Il Cr Sardegna a nome di tutti i soci esprime le più sentite condoglianze alla moglie, ai figli e ai familiari per la dolorosa perdita.

Il Cr Puglia e tutti i colleghi delle Ferrovie Sud Est partecipano al grande dolore che ha colpito il socio e amico Luigi Barbarossa per la prematura scomparsa della moglie **Maria Pitone**.

È venuto a mancare il socio **Vincenzo Donato**, operatore di esercizio in pensione delle Ferrovie della Calabria. I responsabili del presidio di Catanzaro ed il Cr Calabria esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari il socio **Umberto Badolato**, macchinista in pensione delle Ferrovie della Calabria. Alla moglie ed ai figli vanno le più sentite condoglianze dai responsabili del presidio di Catanzaro e dal Cr Calabria.

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari **Concezio**, padre del nostro socio **Giuseppe Biasoli**. Sentite condoglianze dal Cr Abruzzo, dai colleghi dell'Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzese e dal collaboratore di Chieti Fiore Alimonti.

È mancato all'affetto dei suoi cari **Santo Badolato**. Condoglianze sentite per la grave perdita, dai responsabili del presidio di Catanzaro e dal vicepresidente del Cr Calabria Cristofaro Pino, ai figli Giuseppe, Vincenzo, Maria e al genero Giuseppe Paone, nostri soci.

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il papà del nostro socio Sebastiano Gernone. Condoglianze dai colleghi e dal Cr Puglia.

La moglie Grazia Gatta e i figli Paolo, Quintino ed Angela con il Cr Abruzzo annunciano la scomparsa di **Antonio Sportiello**, macchinista in pensione, ex sindacalista ed ex vice presidente del Dopolavoro ferroviario di Pescara.

È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il socio **Rocco Natale**. Il Cr Basilicata e i colleghi delle Fal di Matera esprimono ai familiari sentite condoglianze.

Si è spento in modo improvviso il socio collaboratore della Cesare Pozzo Liguria, **Valter Alizzi**. La compagna Marina, i soci e i collaboratori di Ventimiglia, Imperia e Sanremo, il Cr e i collaboratori tutti della Liguria ricordano la sua sorprendente capacità di avvicinare nuovi soci alla Mutua, il suo altruismo, il suo sorriso di incoraggiamento e i suoi buoni consigli.

Le maestranze della Ferrovia Sangritana di Lanciano esprimono unanime cordoglio ai familiari per la scomparsa di **Alberto Tonini**, stimato dirigente e nostro fedele socio promotore dagli anni Novanta. Al dolore della famiglia si associano il presidenti e i dirigenti della Cesare Pozzo della regione Abruzzo.

FIORI D'ARANCIO

Felicitazioni vivissime dai colleghi e dal Cr Toscana ai novelli sposi **Luca Cantelli**, nostro socio, e **Silvia Barelli**.

Il 26 giugno si sono uniti in matrimonio **Laura Grittini**, dipendente della sede nazionale della Cesare Pozzo, e **Ivano Buzzese**. Felicitazioni ai novelli sposi dal Consiglio di amministrazione, dai dipendenti, dal Comitato Scientifico della Biblioteca e dalla Fondazione Cesare Pozzo.

Il 5 luglio si sono uniti in matrimonio **Francesca PellICCIA** e **Vincenzo Mariano Abagnale**, nostro socio e collaboratore. Ai novelli sposi gli auguri di un futuro sereno e soprattutto ricco di gioie, dai genitori Mario e Loredana e dai soci del presidio di Sant'Antonio Abate. Poggiardo (LE)

RINGRAZIAMENTO

Desidero ringraziare la Cesare Pozzo unitamente a mia moglie Elisa e ai miei figli Damiano e Paola, per il contributo erogato in occasione della scomparsa della nostra amata figlia Marina deceduta il 9 aprile 2010. **Luigi Giuseppe Corvaglia**

21016 LUINO
Viale delle
Rimembranze, 6
c/o Società Operaia
di Mutuo Soccorso
☎ e Fax 0332530737
📞 lunedì 16.00-18.00

46100 MANTOVA
Viale Pitentino, 1
c/oFAST
☎ 0376400407
☎ 933830407
📞 giovedì 8.30-10.30

27100 PAVIA
Piazzale Stazione, 10
c/o Dif
☎ e Fax 0382539596
📞 lunedì 15.00-17.00

23100 SONDRIO
Via Lavizzari, 4
c/o Soc. Operaia Sondrio
☎ Fax 0342513209
📞 lunedì
10.00-12.30/17.30-19.00
Piazzale Bertacchi, 1
c/o Circolo Dif
☎ e Fax 0342200195
📞 giovedì 14.30-17.00

27058 VOGHERA
Via XX Settembre, 92
c/oSms
☎ e Fax 0383645149
📞 mercoledì 15.00-18.00

MARCHE
60125 ANCONA
Via G. Marconi, 227
☎ 07143437
Fax 0712149015
📞 lunedì e giovedì 15.00-18.00
martedì, mercoledì
e venerdì 8.30-12.30

60044 FABRIANO
c/o Ufficio informazioni
Stazione FS
☎ 073224256
📞 mercoledì 9.00-12.00

61100 PESARO
Via Peschiera, 31
c/o Coop. sociale Dea
☎ 0721412230
📞 venerdì 15.30-17.30

60019 SENIGALLIA
Via Bonopera, 55
☎ 3333446461
📞 giovedì 16.30-18.30

MOLISE
86100 CAMPOBASSO
Via Garibaldi, 67/69
☎ 0874482004
Fax 0874494098
📞 da lunedì a venerdì
8.30-13.30
martedì e giovedì 15.00-17.30

PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
10128 TORINO
Via Sacchi, 2 bis
☎ 011545651
☎ 0115579272
Fax 0115189449
☎ 95923835
📞 lunedì, martedì e giovedì
9.00-12.30/14.30-17.00
mercoledì 9.00-12.30
venerdì
9.00-12.30/14.30-16.00

15100 ALESSANDRIA
Stazione Fs c/o Dif
☎ 0131252079
☎ 95932440
📞 martedì e giovedì
9.00-11.00

11100 AOSTA
Strada Paravera, 3
c/o Dif
☎ 016544117
Cell. 3398529637
📞 martedì 9.00-12.00
giovedì 15.00-18.00

28041 ARONA
Via Largo Duca di Aosta, 1
c/o Dif
☎ e Fax 0322240270
Cell. 3395073994.
📞 martedì 9.00-11.30

12100 CUNEO
Via XXIV Maggio
c/o Dif
☎ 0171690458
Cell. 95942356
📞 martedì e venerdì
10.00-12.00

28100 NOVARA
Via L. da Vinci, 16/A
c/o Dif
☎ 0321692698
☎ 95955407
📞 martedì e venerdì
10.00-12.00

10043 ORBASSANO
Via Giolitti, 6
☎ 3398802801
3381927025
📞 martedì 16.00-18.00

PUGLIA
70122 BARI
Via Beata Elia di San
Clemente, 223
☎ 0805243662
0805730206
Fax 0805211661
📞 da lunedì a venerdì
9.00-13.00
lunedì, mercoledì
e giovedì 15.00-17.00

70051 BARLETTA
Via Monfalcone, 62
☎ 0883534139
📞 martedì e giovedì
10.00-12.00

72100 BRINDISI
Via Appia Scalo merci
c/o Pal. D.C.O.
☎ 0831560213
📞 lunedì e venerdì
9.30-12.30

71100 FOGGIA
Via Campanile, 11
☎ e Fax 0881776729
📞 martedì, mercoledì
e giovedì 10.00-12.30
mercoledì 14.00-16.00

73100 LECCE
Via A. Diaz, 56
☎ 0832244865
📞 mercoledì 10.30-12.30
giovedì 16.00-18.00
venerdì 10.30-12.30

74100 TARANTO
Via Mercantile, 13
c/o Dif
☎ 0994704465
📞 lunedì 16.30-18.30
mercoledì e venerdì
8.30-10.30

SARDEGNA
07100 SASSARI
Corso Vico, 2
☎ 079236394
Fax 0792010241
📞 lunedì, martedì,
giovedì e venerdì
9.00-12.00
mercoledì 15.00-18.00

09100 CAGLIARI
Via Mameli, 47
☎ e Fax 070658418
📞 da lunedì a venerdì
9.00-12.00
lunedì 16.00-18.00

09013 CARBONIA
Via Roma
c/o Craal Arst ex Fms
📞 martedì 16.00-18.00
venerdì 9.00-12.00

08100 NUORO
Località Prato Sardo
☎ 0784290803
📞 martedì e giovedì
16.00-18.30

09170ORISTANO
Via Sardegna, 126
📞 mercoledì 16.30-18.30
giovedì 10.30-12.30

SICILIA
90133 PALERMO
Via Torino, 27/D
☎ 0916167012
Fax 0916177524
☎ 9048043913
📞 da lunedì a giovedì
9.00-12.30/15.00-17.00
venerdì 9.00-12.30

92100 AGRIGENTO
Via delle Torri, 1
c/o Dif
☎ 092225269
☎ 80759
📞 mercoledì 16.00-18.00

93100 CALTANISSETTA
Via A. De Gasperi
c/o Dif
☎ 3683746676
Salvatore Balbo
📞 martedì e giovedì
10.00-12.00

95131 CATANIA
Via D'Amico, 160
☎ 095530113
📞 lunedì, mercoledì
e venerdì 9.00-12.00
martedì e giovedì
16.00-18.30

98123 MESSINA
Via La Farina, isol. 278
☎ 090770119
☎ 9048116748
📞 lunedì e mercoledì
9.00-12.00
venerdì 9.00-12.00/
16.00-18.00

97015 MODICA
☎ 3384275444
Pietro Gambino

96100 SIRACUSA
Via Reno, 39
c/o Dif
☎ 0931463531
📞 lunedì, mercoledì
e venerdì 9.00-12.00

91100 TRAPANI
Piazza Ciccio Montalto
c/o Autostazione Ast
Stazione Fs
☎ 092323222
📞 lunedì, mercoledì
e venerdì 10.00-12.00

TOSCANA
50123 FIRENZE
Via degli Orti Oricellari, 34
☎ 055211806
0552658106
Fax 055296981
📞 da lunedì a venerdì
9.00-12.30
lunedì e mercoledì
14.00-17.00

52100 AREZZO
Piazza della Repubblica, 2c
c/o Dif
☎ 0575401054
📞 lunedì e giovedì
10.30-12.30
mercoledì e venerdì 16.00-18.00

54033 CARRARA
Viale Zaccagna, 13
c/o Legacoop
☎ 3357440098
📞 mercoledì 16.00-19.00

57023 CECINA
Piazza Stazione, 1
c/o Dif
☎ 3294151127
☎ 3279459918
📞 giovedì 16.00-17.30
sabato 9.30-11.00

58100 GROSSETO
Viale Goffredo Mameli, 26
c/o Dif
☎ 330643940
📞 mercoledì 9.00-12.00

56100 PISA
Piazza della Stazione, 16
c/o Dif
☎ 0502200210
📞 martedì 15.30-17.30
mercoledì e venerdì
9.30-12.30

51100 PISTOIA
Piazza Dante Alighieri, 1
c/o Dif
☎ 057322637
📞 martedì 16.00-18.00

53100 SIENA
Piazzale F.lli Rosselli
☎ 3481153023
📞 lunedì 16.00-18.00
giovedì 11.00-12.00

TRENTINO
ALTO ADIGE
39100BOLZANO
Piazza Verdi, 15 int. 4
☎ 0471300189
Fax 0471309589
📞 da lunedì a venerdì
9.00-12.00
pomeriggio su appuntamento
39012 MERANO SINIGO
Via Nazionale Sinigo, 59
c/o Memc
☎ 3472303868
📞 mercoledì 16.00-18.00

38100 TRENTO
Via Andrea Pozzo, 4
c/o Atrio Stazione
Autocorriere
☎ 0461233437
📞 da martedì a giovedì
9.00-12.00
venerdì 14.30-17.30

UMBRIA
06034 FOLIGNO
Via Nazario Sauro, 4/B
☎ 0742342086
Fax 0742349043
📞 lunedì 15.30-18.30
mercoledì e giovedì
9.00-12.00

06124 PERUGIA
Piazza Vittorio Veneto, 1
c/o Dif
☎ 3453989804
📞 giovedì 16.00-18.00

05100 TERNI
Piazza Dante, 2
c/o Filt-Cgil
☎ e Fax 0744494475
Cell. 3453989804
☎ 813475
📞 lunedì 11.00-12.30

VENETO
30175 MARGHERA (VE)
Via Ulloa, 5
☎ 041926751
Fax 0415387659
☎ 9348344122
📞 lunedì 14.30-17.30
da martedì a venerdì
9.00-12.00

35100 PADOVA
Via Jacopo D'Avanzo, 4
c/o Dif
☎ 0498224443
049656037
Fax 0498763815
☎ 9348424443
📞 lunedì e mercoledì
9.00-13.00

31100 TREVISO
Piazzale Duca d'Aosta
presso CRA ACTT
(sopra biglietteria
ACTT)
☎ 041926751
Fax 0415387659
📞 secondo martedì
di ogni mese
8.00-11.00

37138 VERONA
Piazzale XXV Aprile
c/o Filt Stazione Fs
Porta Nuova
☎ 0458004857
Fax 0458022570
☎ 9333608
📞 lunedì e martedì
8.30-12.30

36100 VICENZA
Stazione Fs
c/o Sala Rsu
☎ 0444547484
Cell. 3331641093
Fax 0444321720
📞 mercoledì
10.00-12.00

☎ telefono
☎ telefono FS
📞 orari

